



Alleanza europea

Priorità politiche del gruppo AE per il periodo 2015-2020

Raccomandazioni per il mandato del CdR



Priorità politiche del gruppo AE
per il periodo 2015-2020
Raccomandazioni per il nuovo mandato

L'UE, con i suoi 28 Stati membri, copre un'area geografica enorme in termini sia di estensione fisica che di diversità culturale. All'interno di tali paesi, le regioni e le città esprimono idee e possibilità che possono contribuire a garantire il futuro sviluppo di altri Stati membri e del più ampio contesto delle istituzioni dell'UE. Il gruppo AE condivide una piattaforma comune in ambiti fondamentali rispettando al tempo stesso l'identità dei paesi e delle regioni d'Europa. Crediamo in una politica del consenso che permetta di rispettare i punti di vista dei singoli membri. La funzione del gruppo è consentire ai suoi membri di partecipare pienamente a tutte le attività del CdR, a beneficio dei loro paesi, regioni ed enti locali e di tutti coloro che rappresentano. Ciò presuppone un'UE più democratica, più vicina ai cittadini e più trasparente. All'Unione europea chiediamo chiarezza, accessibilità ed efficienza: chiarezza nel consentire ai cittadini di comprendere i nostri metodi di lavoro e gli obiettivi che perseguiamo, accessibilità aprendo loro le nostre porte ed efficienza attraverso una struttura istituzionale che sia al tempo stesso democratica ed efficiente.

Il gruppo AE continuerà a tenere pienamente conto delle mutevoli tendenze politiche ed economiche attuali e a contribuire di conseguenza all'elaborazione di strategie coerenti. Riteniamo che per tenere conto di queste tendenze sia fondamentale far sentire la voce dei nostri enti locali e regionali nel cuore dell'Europa, e per questo crediamo che il Comitato delle regioni e gli enti locali e regionali debbano svolgere un ruolo forte facendo parte integrante del processo di elaborazione delle politiche UE. Il gruppo AE difende il principio di sussidiarietà per garantire che le decisioni siano prese al livello il più possibile vicino ai cittadini e massimizzare la partecipazione di questi ultimi alla vita politica. A questo proposito, il gruppo AE riconosce che i giovani hanno un ruolo cruciale e fondamentale da svolgere nel dibattito sul futuro dell'UE.

È importante che il Comitato delle regioni apporti il proprio valore aggiunto al processo decisionale dell'UE fornendo sostegno, contatti e competenze a livello locale. Il gruppo AE incoraggerà le istituzioni dell'UE a promuovere, in stretta cooperazione con gli enti locali e regionali e la società civile, una migliore comunicazione dell'UE con i propri cittadini, e a sostenere campagne di informazione a livello regionale e locale sia negli Stati membri che nei paesi candidati e in quelli potenziali candidati. Dobbiamo ristabilire il contatto tra l'Europa e i suoi cittadini, favorendo lo sviluppo di un senso di appartenenza all'UE e una conoscenza più approfondita delle diverse politiche che influiscono sulla vita quotidiana dei cittadini.

Inoltre, non dovrebbe trattarsi di un processo a senso unico, in cui l'UE interviene partendo dall'alto per influenzare la politica sul terreno. Il CdR dovrebbe impegnarsi per far presenti alla Commissione europea i bisogni manifestati "dal basso" dagli enti regionali e locali. In quest'ottica, sarebbe opportuno studiare e attuare nuovi meccanismi efficaci nel diffondere i pareri del CdR tra le istituzioni dell'UE.

Il gruppo AE intende stabilire l'ordine di priorità dei propri obiettivi annuali all'inizio di ogni anno del prossimo mandato.

1. Investire nel futuro dell'Europa

Il gruppo AE desidera evidenziare alcuni dei seguenti temi:

Oltre la strategia Europa 2020: verso lo sviluppo e l'occupazione in tutte le regioni

L'attuale mandato sarà decisivo per garantire che la strategia Europa 2020 e il piano di investimenti riescano a produrre uno sviluppo e un'occupazione reali. Il gruppo AE ritiene che la strategia debba essere rivista per rimediare alle sue lacune.

L'UE, colpita da una crisi economica senza precedenti, dovrà rinnovare il suo impegno a garantire uno sviluppo sostenibile da un punto di vista non soltanto economico, ma anche sociale e ambientale.

Inoltre, la strategia dovrebbe rimanere focalizzata sul conseguimento dell'obiettivo della coesione territoriale, che sostiene un'Unione europea composta da nazioni e regioni in cui potenzialità, idee e possibilità sono rispettate, negoziate e alimentate.

Sarà necessario definire nuovi approcci vigorosi per stimolare una crescita duratura e promuovere una reale creazione di posti di lavoro a livello locale. Alcuni Stati membri sono riusciti meglio di altri a creare occupazione. Occorre procedere a una valutazione dei modelli occupazionali adottati in tutta l'Europa e diffondere la conoscenza degli esempi di successo tra gli Stati membri.

L'UE deve impegnarsi concretamente per investire di più nell'istruzione, l'innovazione e la ricerca, che sono fondamentali per conquistare dei vantaggi di competitività. Dovrebbe adoperarsi per mobilitare investimenti privati e pubblici per rilanciare la crescita economica e rafforzare la competitività dell'Unione nei principali settori ad alta tecnologia come le TIC, le scienze della vita e le fonti di energia più pulite, assicurando nel contempo uno sviluppo equilibrato in tutte le regioni.

Il nostro gruppo dedicherà particolare attenzione all'attento monitoraggio dell'attuazione della strategia riveduta a livello non solo degli Stati membri, ma anche degli enti regionali e locali, per contribuire alla realizzazione della nuova priorità che l'UE si è data per i prossimi anni.

Risanamento delle finanze pubbliche e sostegno agli investimenti

Il gruppo AE sarà fautore di una migliore cooperazione economica e di un riesame della *governance* economica dell'UE per garantire finanze pubbliche sane e stabili insieme alla flessibilità necessaria per promuovere investimenti a favore dello sviluppo.

Non si deve permettere che la crisi economica incida negativamente sulla vita dei cittadini, sull'autonomia finanziaria degli enti regionali e locali e sulla loro funzione di erogatori di servizi.

Il gruppo AE ritiene che i programmi e il sostegno dell'UE dovrebbero integrare i finanziamenti attualmente a disposizione degli enti regionali e locali.

Il gruppo AE incoraggerà gli enti locali e regionali a utilizzare le risorse disponibili e strumenti finanziari innovativi per mobilitare finanziamenti supplementari e realizzare investimenti ambiziosi a lungo termine in materia di istruzione, apprendimento permanente, ricerca e innovazione, infrastrutture di qualità, trasporti pubblici sostenibili e tecnologie efficienti dal punto di vista energetico.

Il gruppo AE reputa che per favorire una ripresa economica sostenibile sia fondamentale sostenere l'imprenditorialità, le PMI e le imprese sociali a livello locale e regionale.

Investire nelle persone

Il gruppo AE darà la massima priorità all'istruzione, alla formazione e all'apprendimento permanente quali strumenti fondamentali per accrescere la partecipazione al mercato del lavoro e per combattere i livelli ormai cronici della disoccupazione giovanile in Europa. L'accesso universale all'istruzione deve essere una delle priorità fondamentali dell'Unione europea. Investendo nelle nostre scuole, università e istituti di istruzione superiore potenzieremo e proteggeremo la ricchezza intellettuale ed economica attraverso l'apprendimento. L'invecchiamento della popolazione e i bassi tassi di natalità mettono a rischio i nostri regimi previdenziali e pensionistici, e creano seri problemi per i giovani nell'accesso al mercato del lavoro. Il gruppo AE evidenzia l'importanza del Fondo sociale europeo, del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo europeo per gli investimenti strategici per contribuire a sostenere gli enti locali e regionali nella lotta alla disoccupazione e nel fornire al tempo stesso alle persone, indipendentemente dall'età, le nuove competenze richieste. Il gruppo AE dedica una particolare attenzione al riconoscimento delle qualifiche e ad ogni politica tesa ad incoraggiare la mobilità e gli investimenti per una cultura imprenditoriale.

Ricerca, innovazione, sviluppo "verde" e sviluppo digitale

Il gruppo AE continuerà ad adoperarsi per garantire che tutti i cittadini europei siano partecipi della società della conoscenza. Metterà l'accento sulla fornitura di infrastrutture e sul ruolo della ricerca e dell'innovazione nel porre le basi di uno Spazio europeo della ricerca. Il gruppo AE è pienamente convinto che sia necessario stabilire degli obiettivi chiari, realistici e - laddove possibile - vincolanti per colmare il divario in termini di innovazione presente nell'UE.

Il gruppo AE sottolinea l'importanza di investire in una crescita e in tecnologie rispettose dell'ambiente per realizzare un'economia che produca meno emissioni di carbonio e sia più efficiente sotto il profilo energetico. Riteniamo che l'innovazione e la ricerca non dovrebbero rispondere soltanto alle esigenze dell'industria, bensì essere più rivolte al miglioramento del benessere economico dei cittadini e alla protezione dell'ambiente e delle risorse naturali.

Inoltre, il gruppo AE riconosce i benefici e le opportunità che deriveranno dallo sviluppo dell'economia digitale e della società dell'informazione, soprattutto per il tessuto socioeconomico delle aree rurali, montane e più periferiche. Esso auspica una trasformazione delle città e delle regioni grazie a una maggiore e migliore connettività che assicuri l'accesso universale alla banda larga e a internet in modo da garantire parità di accesso e di opportunità ai cittadini, indipendentemente dal fatto che vivano in regioni urbane, rurali o periferiche.

Il gruppo AE continuerà a dare un valido contributo allo sviluppo dell'e-Government a livello locale e regionale e, al tempo stesso, sottolineerà la necessità di ridurre il divario digitale e tecnologico tra le zone urbane e rurali e tra le generazioni. Il modo più efficace per ottenere risultati è intervenire a livello locale e regionale.

Diversità linguistica e culturale

Il gruppo AE ritiene che la forza dell'Europa risieda tanto nel suo patrimonio culturale quanto nell'ampiezza della sua diversità culturale. Le origini storiche dell'UE risalgono ad alcune delle più antiche civiltà del mondo. Inoltre, l'Unione è avvantaggiata dal fatto di disporre di alcuni dei siti più ricchi di storia e cultura nonché di paesaggi e regioni di grande bellezza. Il gruppo AE riconosce che il fatto di celebrare e ricordare l'importanza del patrimonio culturale unisce i cittadini dell'UE, contribuisce al successo della diplomazia internazionale, ispira l'identità e la creatività, anima il concetto di cittadinanza attiva e rappresenta uno dei pilastri fondamentali delle future strategie di sviluppo regionale per le zone urbane e rurali.

Il gruppo AE sostiene il principio dell'autodeterminazione dei popoli, il che significa che l'Unione europea deve anche consentire l'"allargamento interno" sotto forma di nuovi Stati membri, purché essi nascano da un processo pacifico e democratico.

Ci adopereremo per sostenere le identità nazionali e regionali, garantendo che il rispetto della diversità culturale e linguistica sia uno dei principi fondamentali alla base del processo di integrazione europea, che non consiste nell'eliminare le differenze o nel creare identità uniformi, ma nel promuovere una maggiore cooperazione e comprensione fra i popoli d'Europa. Il gruppo AE continuerà a promuovere e a tutelare le lingue minoritarie e regionali d'Europa.

2. Solidarietà nel raggiungere la prosperità e la sostenibilità ambientale

Il gruppo AE desidera evidenziare alcuni dei seguenti temi:

Coesione territoriale e cooperazione transfrontaliera

In un mondo globalizzato, evidenziare la nuova diversità come punto di forza per l'economia e come arricchimento culturale contribuirà a rafforzare la coesione delle comunità attraverso la concorrenza e la solidarietà.

Bisogna ricorrere ai fondi regionali e strutturali per assicurare uno sviluppo equilibrato in tutte le regioni dell'Unione. La politica di coesione dell'UE deve evolvere di pari passo con i bisogni delle regioni e concentrarsi sulla riduzione del divario tra le regioni ricche e quelle più povere. È importante sviluppare un'Unione coesa che riconosca le responsabilità comuni e dimostri solidarietà. Inoltre, la politica di coesione dell'UE dovrebbe concentrarsi sull'obiettivo centrale, che consiste nel rafforzare le possibilità occupazionali e contemporaneamente ridurre le disparità sociali.

Il gruppo AE auspica un effettivo cambiamento culturale nell'attuazione della politica di coesione riveduta e si impegna a monitorare il coinvolgimento degli enti locali e regionali e la piena applicazione del principio di partenariato, ora sancito dalla legislazione dell'UE (con il Codice europeo di condotta per il partenariato).

Chiediamo un maggiore sostegno per le iniziative di rafforzamento delle capacità e di formazione per i dipendenti pubblici dei comuni responsabili di progetti, nonché la semplificazione delle procedure.

Investire nelle infrastrutture è importante, ma il gruppo AE ritiene che non vi sarà sviluppo se non si mette al primo posto il capitale umano.

Riteniamo che sia fondamentale migliorare il coordinamento degli strumenti di finanziamento e le sinergie tra i bilanci europeo, nazionale e locale.

Sulla base dell'esperienza positiva maturata nelle macroregioni del Mar Baltico e del Danubio, nonché in quella adriatico-ionica, il gruppo AE sosterrà la nuova strategia alpina (EUSALP), in quanto contribuirà a politiche più coerenti e a una maggiore cooperazione tra i diversi livelli di governo per affrontare sfide comuni come l'armonizzazione della tutela dell'ambiente e dello sviluppo economico.

Il gruppo AE intende contribuire a un'attuazione efficace della nuova strategia EUSALP e garantirà che essa, pur dando priorità agli interessi delle zone montane situate al centro della regione alpina, tenga adeguatamente conto degli interessi delle rispettive aree periferiche e città, in maniera da trasformare l'interdipendenza tra queste aree in vantaggi reciproci.

Verso una politica di equilibrio tra aree urbane e aree rurali

Il gruppo AE riconosce i benefici reali e concreti procurati ai cittadini europei dalla politica strutturale e di coesione lungimirante, forte e coerente che gli Stati membri e la Commissione europea si sono impegnati a realizzare.

Sebbene la riqualificazione urbana sia un aspetto d'importanza vitale, è basilare riconoscere l'importanza di tutte le regioni e comunità locali europee e il ruolo che esse hanno nella costruzione di un'economia forte. Il gruppo AE raccomanderà con forza che i futuri programmi finanziati dai fondi strutturali coprano aspetti quali la riqualificazione sia urbana che rurale, l'emarginazione sociale, le

iniziative specifiche in materia di edilizia residenziale, le ristrutturazioni economiche e i trasporti pubblici, nonché la rivitalizzazione delle aree rurali e montane.

Il gruppo AE auspica che si intraprendano azioni chiare a favore della rivitalizzazione delle città e, in particolare, della riqualificazione dei centri urbani che sono stati trascurati a favore di grandi complessi commerciali edificati nelle periferie.

Il gruppo AE riconosce l'importanza di tutte le regioni europee e la necessità di garantire un equilibrio tra le aree urbane e quelle rurali nei programmi futuri. Le comunità rurali sono una componente essenziale dell'Europa e forniscono alle città ciò che dà loro l'energia per funzionare: le istituzioni devono quindi adottare un approccio equilibrato al riguardo in tutte le loro attività. Il gruppo AE sostiene l'importanza delle aree rurali, agricole e montane quale risorsa essenziale per lo sviluppo economico e sociale locale; esso esorta le istituzioni europee a tenere maggiormente conto dei bisogni delle aree rurali e a trovare il giusto equilibrio tra le politiche di sviluppo urbano e quelle di sviluppo rurale. Il gruppo AE crede in una politica agricola fondata sull'approccio "dal produttore al consumatore" che contemperi l'esigenza di prodotti agricoli tracciabili e di qualità, disponibili in abbondanza, con la tutela delle risorse naturali e ambientali di tutte le regioni europee.

Turismo sostenibile

Il gruppo AE sottolinea che il turismo è un fenomeno globale che si forma a livello locale, ma deve distinguersi di fronte a una concorrenza molto diversificata. Per questo motivo, ritiene che lo sviluppo di una politica coerente per il turismo sostenibile porterà benefici tangibili in ambito locale, sia per l'economia che per l'ambiente. Il turismo contribuisce in maniera sostanziale al PIL e all'occupazione a tutti i livelli - locale, regionale, nazionale ed europeo. Il gruppo AE riconosce il ruolo chiave del turismo per la promozione dello sviluppo regionale e della coesione territoriale, e invita la Commissione europea a continuare l'attuale percorso per sottolineare sempre più la natura trasversale del turismo e fornire agli Stati membri, agli enti regionali e locali degli strumenti finanziari adeguati e accessibili che promuovano e sostengano interventi nel settore. Il gruppo AE invita in particolare la Commissione a continuare a promuovere interventi a favore dello sviluppo del turismo sostenibile.

Ambiente e cambiamento climatico

Il gruppo AE valuterà lo sviluppo delle iniziative della Commissione europea tese a favorire la transizione dell'UE verso un'economia a basse emissioni di carbonio e basata su un uso efficiente delle risorse, ad affrontare i cambiamenti climatici, il degrado ambientale e la perdita di biodiversità, nonché a migliorare la mobilità sostenibile.

Il gruppo AE si è impegnato a sensibilizzare e aiutare le aree locali e regionali a ridurre la loro impronta di carbonio, tenendo debitamente conto dei diversi mix energetici e delle diverse situazioni locali in tutta l'UE.

Esso auspica che degli ambiziosi accordi globali incoraggino tutte le regioni a contribuire a ridurre le emissioni e a garantire all'Europa un avvenire ecologicamente sostenibile.

Il gruppo si adopererà per garantire che nell'attuazione della strategia Europa 2020 sia posto l'accento sugli investimenti "verdi" intesi ad assicurare una mobilità sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.

Economia circolare e rifiuti

Il gruppo AE sostiene l'importanza del passaggio a un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, in cui si faccia un uso razionale delle risorse naturali, dei materiali e dei rifiuti, i quali dovrebbero essere quanto più possibile riutilizzati e riciclati.

Al riguardo esorta vivamente la Commissione europea ad adottare rapidamente nuove iniziative per promuovere un'economia circolare, consentendo così all'UE di prevenire la perdita di materiali preziosi come la plastica, promuovere il riciclaggio, ridurre le emissioni e l'impatto ambientale, e creare nel contempo nuovi posti di lavoro e opportunità di sviluppo economico.

Bioeconomia

La biodiversità è una delle priorità ambientali dell'UE.

Il gruppo AE ritiene essenziale continuare a perseguire una politica forestale sostenibile e impegnarsi per aumentare in modo consistente la quota di biomassa forestale utilizzata nella produzione di energia rinnovabile.

Il gruppo appoggia lo sviluppo di strategie e piani di azione regionali per la biodiversità per contribuire a garantire il futuro delle fonti energetiche e rafforzare il loro potenziale economico. Esso intende creare consenso circa la necessità di far uscire l'Europa dalla dipendenza dai combustibili fossili e di sviluppare una bioeconomia.

Energia

L'energia rappresenta una delle principali fonti di ricchezza in ogni società. A livello europeo si renderà necessaria una serie di decisioni e di scelte d'importanza strategica per migliorare l'approvvigionamento energetico e promuovere le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. Il gruppo AE invita a completare i mercati interni dell'energia e a creare una vera Unione dell'energia dotata di reti energetiche interconnesse, nonché ad adottare nuove misure e incentivi economici per migliorare l'efficienza energetica. Il gruppo AE auspica in particolare delle misure che aiutino l'Europa a sfruttare il suo enorme potenziale in termini di energie rinnovabili, come ad esempio l'energia delle maree e del moto ondoso, l'energia geotermica, eolica, solare, idrica e della biomassa sostenibile. L'UE deve impegnarsi maggiormente per promuovere fonti energetiche pulite e

l'efficienza energetica, ed aiutare gli enti locali a sfruttare il potenziale delle loro risorse naturali, garantendo nel contempo ai cittadini un approvvigionamento energetico a prezzi accessibili.

Il gruppo AE inviterà la Commissione europea a fornire finanziamenti alle città e alle regioni firmatarie del Patto dei sindaci per metterle in grado di raggiungere gli obiettivi fissati nel Patto.

3. Una voce forte nel mondo

Il gruppo AE desidera evidenziare alcune delle seguenti questioni:

L'Europa come partner globale

Il processo di unificazione europea è soprattutto un progetto di pace. L'ampliamento dello spazio di libertà e di pace, specie in relazione al vicinato dell'UE inteso in senso ampio, dovrebbe essere l'obiettivo principale della politica europea.

Il gruppo AE ribadisce che l'Unione deve far sentire la sua voce sulla scena mondiale.

Esso incoraggerà le istituzioni dell'UE ad accrescere l'efficacia della politica di allargamento e proseguire i negoziati con i paesi interessati all'adesione, nonché a garantire una forte politica di vicinato. I vicini dell'Unione europea dovrebbero essere aiutati in modo sostanziale a sviluppare la democrazia e la prosperità nei loro paesi.

Il gruppo AE crede nel potenziamento della cooperazione con i paesi della politica di vicinato.

Migrazioni

In materia di immigrazione e di migrazioni, il gruppo AE sostiene politiche che rispettino i diritti fondamentali, tenendo al tempo stesso in debito conto le esigenze e le sfide che si pongono alle regioni e agli enti locali.

Nel contempo, il gruppo è favorevole a un rafforzamento della solidarietà e della cooperazione tra gli Stati membri nell'applicazione delle leggi sull'immigrazione, nel controllo delle frontiere esterne e nella lotta contro l'immigrazione clandestina e la tratta degli esseri umani. È importante che l'UE acquisti piena consapevolezza delle difficoltà specifiche incontrate dalle regioni frontaliere che devono far fronte a crisi umanitarie.

Sicurezza e pace

Il gruppo AE condanna ogni forma di aggressione. Esso si unirà ad altri partner per promuovere la pace, la solidarietà, la stabilità e la sicurezza all'interno dell'UE e lungo i suoi confini e sosterrà i paesi vicini nel promuovere la democrazia e lo sviluppo a livello locale.

Il gruppo AE continuerà a rammentare alla Commissione europea il suo dovere di fornire sostegno e assistenza all'Ucraina e incoraggia la cooperazione locale tra l'UE e gli enti locali e regionali ucraini.

Per il gruppo AE è importante che gli enti locali e regionali siano coinvolti nella lotta alla criminalità organizzata, al terrorismo e alla radicalizzazione, nonché nelle azioni tese a garantire la sicurezza delle aree urbane e di quelle rurali.

Sulla base degli obiettivi precedentemente stabiliti e degli eventi di prossimo svolgimento elencati sopra, il gruppo AE desidera inoltre sottolineare quanto segue:

4. Governance europea e dimensione interistituzionale

Il gruppo AE ribadisce il proprio impegno per una migliore *governance* europea attraverso un considerevole miglioramento del funzionamento, della semplicità e della trasparenza dell'UE rispetto ai trattati in vigore. Esso condivide il punto di vista della Commissione europea secondo cui, per raggiungere i suoi obiettivi, l'UE ha bisogno del concorso di tutti - le sue istituzioni, le autorità nazionali, gli enti regionali e locali nonché i cittadini. Il gruppo AE si adopererà per intensificare il processo di consultazione e di valutazione dell'impatto della legislazione dell'UE proposto dalla Commissione per migliorare la regolamentazione. Continuerà inoltre a rafforzare la sua cooperazione con le altre istituzioni europee, in particolare con il Parlamento e il Consiglio, per garantire che le posizioni e le raccomandazioni espresse dal CdR esercitino un impatto reale.

Tutte queste priorità verranno realizzate nel rispetto dei principi di sussidiarietà, proporzionalità e semplificazione amministrativa.

UNIONE EUROPEA



Comitato delle Regioni

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

**Segreteria del gruppo AE
Comitato delle regioni**

Rue Belliard / Belliardstraat 99-101

B - 1040 Bruxelles

Tel: +32 – 22822245

Fax: +32 – 22822334

E-mail: micheal.oconchuir@cor.europa.eu